

IL DIZIONARIO DELLA MAFIA

SICILIA / 5

Salvatore Giuliano Storia di un bandito

Il segreto di una strage



Una morte misteriosa ancora oggi

STORIA E MISTERO ■ Salvatore Giuliano (Montelepre, 16 novembre 1922 - Castelvetro, 5 luglio 1950) bandito e indipendentista siciliano, fu a capo di un gruppo di separatisti le cui gesta ebbero luogo a partire dalla fine della Seconda guerra mondiale. La sua leggenda ha percorso la storia della Sicilia negli ultimi 50 anni. Fu accusato della strage di Portella di Ginestra, in seguito si è scoperto che non agì da solo. È morto in una misteriosa sparatoria con i carabinieri nel 1950.



TERRA
DI VITA
E MORTE

**IL MISTERO
E L'ATTRAZIONE**

Nicola Tranfaglia
STORICO



C'è una poesia nel terzo volume delle Opere di Leonardo Sciascia pubblicate nel 1991 da Bompiani che lo scrittore di Raccalmuto dedica alla sua terra e di cui vale la pena riprodurre qualche brano per un discorso sull'isola.

«Come Shagall - scrive Sciascia - vorrei cogliere questa terra dentro l'immobile occhio del bue. Non un lento carosello di immagini, una raggiera di nostalgie; soltanto queste nuvole accagliate, i corvi che discendono lenti; e le stoppie bruciate, i radi alberi che si incidono come fili-grane».

E ancora. «Il silenzio è vorace sulle cose. S'incrina se il flauto di canna tenta vena di suono: e una fonda paura di rama». Vita e morte, insomma, legate tra loro nelle sensazioni di chi vive in Sicilia. Potrei continuare la citazione ma credo che il lettore possa coglierne il sapore. La terra siciliana comunica a chi c'è nato, o a chi c'è stato tante volte amandola e insieme avendone emozione, il senso di un mistero e di un'attrazione sottile.

La sua lunga storia, i popoli che ci sono arrivati e poi rimasti per tanto tempo come gli arabi, lasciandovi tracce importanti, i contrasti della sua natura solare, i misteri che la circondano, sono tutti elementi che ne aumentano il fascino e la seduzione.

Chi può dire perché, proprio in quell'isola, la mafia sembra esser nata e cresciuta non si sa ancora quando e perché tutti quelli che l'hanno combattuta fino alla morte (o che l'hanno studiata per tanti anni o magari per tutta la vita) hanno contratto un così forte rapporto con lei?